

ALLEGATO 1

**INTEGRAZIONE AL FINANZIAMENTO DEGLI ENTI DEL SSR
DI CUI ALLA DGR N.1606 /2025,
ULTERIORI DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

QUOTA INTEGRATIVA DEL FINANZIAMENTO 2025

1. QUOTA INTEGRATIVA VINCOLATA DEL FINANZIAMENTO 2025

Nelle tabelle sottostanti sono indicati i riparti del finanziamento integrativo della gestione corrente degli Enti del servizio sanitario regionale per l'anno 2025 vincolati da specifiche norme.

1.1 Finanziamento statale destinato all'incremento della tariffa

Il finanziamento per l'incremento tariffe orarie per tutte le prestazioni aggiuntive del personale dirigente e comparto sanità, di cui all'art. 1, comma 220 della L. 213/2023 e correlato Allegato III, rappresenta quota indistinta finalizzata del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno in corso, a cui la Regione accede in deroga.

Il seguente riparto assegna il finanziamento tra gli Enti del SSR.

ENTE SSR	Prestazioni aggiuntive personale dirigente	Prestazioni aggiuntive personale sanitario comparto	TOTALE Risorse L. 213/2023 art. 1 c. 220 Cap. 30103
ASFO	381.227,17	0,00	381.227,17
ASUFC	2.922.741,64	1.275.023,10	4.197.764,74
ASUGI	836.031,19	380.976,90	1.217.008,09
BURLO	0,00	0,00	0,00
CRO	0,00	0,00	0,00
ARCS	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.140.000,00	1.656.000,00	5.796.000,00

Ai fini del riparto delle risorse si è tenuto conto:

- dei costi sostenuti alla data del 30.09.2025 relativi alle prestazioni aggiuntive non coperte da specifici finanziamenti (fondo Balduzzi, residui anni precedenti risorse per abbattimento liste d'attesa, ulteriori fabbisogni LEA per abbattimento liste attese, risparmi derivanti dalla mancata attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale) come indicati nella tabella 20F "Prestazioni aggiuntive" del 3° rendiconto infrannuale 2025;
- per la restante quota di finanziamento in proporzione alle stime di chiusura alla data del 31.12.2025.

1.2 Finanziamenti relativi al Bonus Psicologo (D.L. 228/2021 art.1 quater, c.3)

Con Decreto del Ministero della Salute dd. 16/7/2025 è stata definita la ripartizione delle risorse relative al cd. "bonus psicologo" per le annualità 2024 e 2025, di cui all'articolo 1-quater, comma 3, D.L. 228/2021, di seguito riportata in riferimento alla Regione Friuli Venezia Giulia, che costituiscono quota vincolata del Fondo Sanitario Nazionale.

Norma finanziaria	Importo	Accesso in deroga
Esercizio 2024		
Art. 1 c 538 L 197/2022	159.649,90	No
Art. 4, comma 8-quater, D.L. 215/2023	39.912,48	Sì
Art. 11 c. 5-bis, DL 113/2024	39.912,48	No
Totale 2024	239.474,86	
Esercizio 2025		
Art. 1, c. 344, L. 207/2024	189.514,58	No

1.2.1 Finanziamento Bonus Psicologo relativo all'esercizio 2024

Il finanziamento per il cd. "bonus psicologo" di cui all'articolo 1-quater, comma 3 del D.L. 228/2021, nell'importo di euro 39.912,48 (finanziato dall'art. 4, comma 8-quater, D.L. 215/2023) che rappresenta quota vincolata del Fondo Sanitario Nazionale relativa all'anno 2024 a cui la Regione accede in deroga, viene assegnato ad ARCS affinché la stessa provveda al suo successivo trasferimento ad INPS quale Ente destinatario dello stesso al fine dell'erogazione del contributo ai beneficiari finali individuati dalla legge.

ENTE SSR	Finanziamento Bonus Psicologo D.L. 228/2021 art.1 quater, c.3 Cap 67478 (quota statale)
Esercizio di riferimento	2024
ARCS	39.912.48

Il finanziamento per il cd. "bonus psicologo" di cui all'articolo 1-quater, comma 3 del D.L. 228/2021, nell'importo di euro 206.000,00 (rif. art. 1 c 538 L. 197/2022 e art. 11 c. 5-bis, D.L. 113/2024) che rappresenta quota figurativa vincolata del Fondo Sanitario Nazionale relativa all'anno 2024 già attribuita ad ARCS nel corso del 2024 a carico del capitolo S/69121 (fondi regionali), è destinata per euro 199.562,38 al finanziamento del cd. "bonus psicologo" per l'anno 2024 (come risultante dal decreto di riparto su richiamato con riferimento alle quote di euro 159.649,90 e di euro 39.912,48 a cui la Regione non accede in deroga) e per la rimanente quota pari ad euro 6.437,62 al finanziamento del cd. "bonus psicologo" per l'anno 2025.

1.2.2 Finanziamento Bonus Psicologo relativo all'esercizio 2025

Il finanziamento per il cd. "bonus psicologo" di cui all'articolo 1-quater, comma 3 del D.L. 228/2021, nell'importo di euro 183.076,96 che rappresenta quota figurativa vincolata del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno in corso a carico delle risorse regionali, viene assegnato ad ARCS affinché la stessa provveda al suo successivo trasferimento ad INPS quale Ente destinatario dello stesso al fine dell'erogazione del contributo ai beneficiari finali individuati dalla legge.

ENTE SSR	Finanziamento Bonus Psicologo D.L. 228/2021 art.1 quater, c.3 Cap 69121 (quota regionale)
Esercizio di riferimento	2025
ARCS	183.076,96

Per la medesima finalità, ARCS utilizza per l'esercizio in corso anche la quota pari ad euro 6.437,62 già attribuita alla stessa a valere sulle risorse regionali 2024, come disposto al precedente paragrafo 1.2.1. A seguito di ciò, l'importo complessivamente attribuito ad ARCS per l'esercizio 2025 è pari ad euro 189.514,58 (rif. art. 1, c. 144, L. 207/2024), come risultante dal decreto di riparto su richiamato.

1.3 Finanziamento statale vincolato abbattimento animali (L. 218/1988)

Il finanziamento delle indennità per l'abbattimento animali, di cui all'art. 3 della L. 218/1988, rappresenta quota vincolata del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2023, a cui la Regione accede in deroga. Tale finanziamento è iscritto sulla base della rendicontazione spese presentata dagli Enti del SSR ed inoltrata al Ministero della Salute, e della sua successiva liquidazione a ristoro delle spese sostenute, operata dal MEF – IGESPES nell'anno in corso (sospeso d'entrata n. 28275 dd. 28/7/2025).

Il finanziamento è ripartito tra gli Enti SSR sulla base della rendicontazione spese dagli stessi presentata, come di seguito indicato.

ENTE SSR	FINANZIAMENTO INDENNITA' ABBATTIMENTO ANIMALI Cap 56188	Nota rendicontazione spese
ASUFC	262.272,39	prot. ASUFC n. 129088-P/GEN dd. 10/8/2022
ASFO	7.975,00	prot. ASFO n. 58802/P dd. 07/08/2023
Totale	270.247,39	

1.4 Finanziamento vincolato emersione lavoro irregolare (art. 103, c. 24, D.L. 34/2020)

Il finanziamento per l'emersione di lavoratori extracomunitari irregolari, di cui all'articolo 103, comma 24 del D.L. 34/2020, rappresenta quota vincolata del Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2024, figurativa in quanto la Regione non vi accede in deroga. Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dd. 3/7/2025, previa intesa rep. n. 56/CSR del 17/4/2025 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, è stato adottato il riparto del 69,60% delle risorse vincolate allo scopo a valere sul Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2024, che ha assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia l'importo figurativo di euro 2.266.798,26.

Il finanziamento è ripartito tra le Aziende sanitarie territoriali della Regione, come di seguito esposto, in proporzione al numero di ingressi di cittadini non comunitari per motivi di lavoro nel 2024, come risultante da fonte Istat.

ENTE SSR	NUMERO INGRESSI PER LAVORO DI CITTADINI NON COMUNITARI NEL 2024		FINANZIAMENTO EMERSIONE IRREGOLARI Cap 40805
ASFO	Provincia di Pordenone	634	1.252.859,40
ASUFC	Provincia di Udine	230	454.493,05
ASUGI	Provincia di Trieste	87	559.445,81
	Provincia di Gorizia	196	
	Totale	283	
TOTALE ENTI SSR			2.266.798,26

2. QUOTA INTEGRATIVA DEL FINANZIAMENTO INDISTINTO DI PARTE CORRENTE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE 2025

Tabella 2.1 - Integrazione al finanziamento indistinto 2025

Nella tabella sottostante è indicato il riparto del finanziamento indistinto integrativo della gestione corrente degli Enti del servizio sanitario regionale per l'anno 2025.

Il riparto sotto riportato assegna quale finanziamento diretto agli Enti l'importo di euro 14.366.447,90 iscritte al bilancio regionale per le esigenze di parte corrente degli enti del SSR relative alla garanzia dei LEA e programmate a titolo di integrazione del finanziamento diretto 2025.

AZIENDE	INTEGRAZIONE AL FINANZIAMENTO INDISTINTO Cap 4364
ASFO	3.524.591,57
ASUFC	8.637.306,38
ASUGI	1.910.137,20
BURLO	141.032,70
CRO	153.380,05
ARCS	
TOTALE ENTI SSR	14.366.447,90

Tale finanziamento è ripartito fra gli enti del SSR in parte ad integrazione delle attività Salute mentale adulti -Programmi riabilitativi - Budget di Salute e Salute mentale minori -Programmi riabilitativi - Budget di Salute e in parte sulla base del riequilibrio della quota di finanziamento già assegnata in sede di Linee di gestione 2025, al fine dell'allineamento al fabbisogno del sistema emerso in corso d'anno ed esposto dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) nel proprio rendiconto preliminare sull'andamento del SSR gennaio-settembre 2025 trasmesso con nota prot. n. 45847 del 18 novembre 2025.

3. FINANZIAMENTO SOCIOSANITARIO 2025

3.1 Disabilità - Fondo sociosanitario LEA L.R.16/2022: quota integrativa

Nella tabella sottostante è indicato il riparto del finanziamento per Disabilità - Fondo sociosanitario LEA L.R.16/2022, distinto tra la quota di euro 51.500.000,00 di cui alla LR 13/2024 e la quota integrativa di euro 4.000.000,00 di cui alla LR 12/2025.

ENTI SSR	FINANZIAMENTO DISABILITA' FONDO SOCIOSANITARIO Cap 11504		
	FINANZIAMENT O LR 13/2024	INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO LR 12/2025	TOTALE
ASFO	13.227.608,26	1.052.783,08	14.280.391,34
ASUFC	22.865.593,59	1.727.660,48	24.593.254,07
ASUGI	15.406.798,15	1.219.556,44	16.626.354,59
TOTALE ENTI SSR	51.500.000,00	4.000.000,00	55.500.000,00

Il riparto sopra riportato è effettuato in adempimento alla DGR 2062/2023.

Il riparto sopra riportato in relazione alla quota di integrazione finanziamento per l'importo di euro 4.000.000,00 è finalizzato prioritariamente al sostegno degli aumenti derivanti dai rinnovi contrattuali del comparto della cooperazione sociale, in relazione al personale impiegato nell'erogazione degli interventi; agli adeguamenti tariffari delle strutture residenziali e semi residenziali, all'avvio di nuovi interventi già inseriti nella programmazione locale e alla strutturazione delle SOC dei servizi per la disabilità.

3.2 Finanziamento per integrazione oneri sanitari anziani non autosufficienti

La tabella sottostante espone il riparto del contributo relativo agli oneri sanitari riconosciuti per i posti letto per i quali è erogato l'abbattimento della retta nelle Residenze per non autosufficienti.

ENTI SSR	Finanziamento integrativo oneri sanitari anziani non autosufficienti Cap 7788
ASFO	1.685.456,00
ASUFC	3.085.006,00
ASUGI	2.593.138,00
TOTALE ENTI SSR	7.363.600,00

L'importo è stato assegnato alla singola azienda sulla base del valore massimo di rimborso per ogni voce di spesa (come da DGR 145/2024) ipotizzando la piena occupazione dei posti letto convenzionati

3.3 Finanziamento abbattimento rette nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti

Il finanziamento di parte corrente per l'abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali per anziani, stanziato sul capitolo 4499 e inizialmente quantificato in € 70.600.000,00, è stato successivamente incrementato a € 70.850.000,00 a seguito di variazione disposta con LR 12/2025. Tale finanziamento viene programmato a favore delle Aziende sanitarie regionali per le seguenti finalità:

- per le sperimentazioni di domiciliarità comunitaria come previsto dalla DGR 1376/2024, che definisce altresì i criteri di riparto di tali risorse tra le Aziende sanitarie, € 1.417.000,00 (corrispondente al 2% dello stanziamento a capitolo a seguito della variazione disposta con LR 12/2015);
- per l'abbattimento rette nelle residenze per anziani e la quota sanitaria del budget di salute di cui alla DGR 1624/2019, le risorse sono oggetto di riparto e assegnazione nei primi tre trimestri del 2025 in base ai posti letto convenzionati occupati e nel quarto trimestre stimando la piena occupazione dei posti letto convenzionati afferenti a ciascuna Azienda, al netto di eventuali economie degli anni precedenti e fino a concorrenza con le risorse disponibili a bilancio regionale. In esito all'applicazione del citato criterio di riparto, la quota programmata con il presente atto ammonta a € 67.659.115,43.

Di seguito sono presentati i riparti delle predette due quote.

ENTI SSR	Finanziamento quota sperimentazioni di domiciliarità comunitaria Cap 4499
ASFO	401.710,00
ASUFC	484.065,00
ASUGI	531.225,00
TOTALE ENTI SSR	1.417.000,00

AZIENDE	Finanziamento abbattimento rette case strutture residenziali per anziani non autosufficienti Cap 4499
ASFO	15.822.138,85
ASUFC	30.368.760,06
ASUGI	21.468.216,52
TOTALE ENTI SSR	67.659.115,43

3.4 Finanziamento abbattimento rette semiresidenziali

La tabella sottostante espone il riparto del contributo relativo all'abbattimento delle rette nelle strutture semiresidenziali per non autosufficienti.

AZIENDE	Finanziamento abbattimento rette semiresidenziali Cap 8408
ASFO	555.365,10
ASUFC	421.754,55
ASUGI	
TOTALE ENTI SSR	977.119,65

Il finanziamento è stato ripartito sulla base dei posti occupati nei primi tre trimestri del 2025 e del picco massimo di occupazione registrato nell'anno per il quarto trimestre, al netto di eventuali economie degli anni precedenti e fino a concorrenza con le risorse disponibili a bilancio regionale (criterio già previsto l'anno scorso nel preventivo consolidato 2024 - DGR 1446/2024)

4. ULTERIORI DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE

A seguito dell'approvazione dell'intesa della Conferenza Stato Regioni contenente il riparto del FSN 2025, il Direttore competente per materia è autorizzato ad approvare con proprio atto, le tabelle relative alla **mobilità interregionale e internazionale** degli enti del SSR che integrano la presente deliberazione. Il riparto è valorizzato tra gli Enti sulla base dei dati presenti nel sistema informativo regionale e determinati in applicazione dell'articolo 1, comma 491, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, in attuazione degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci, articolati separatamente per posizioni debitorie (mobilità sanitaria passiva) e creditorie (mobilità sanitaria attiva).

Gli importi di mobilità sono iscritti nel rispetto del Principio contabile generale della integrità, che prevede l'iscrizione delle entrate e delle spese al lordo degli importi, senza compensazioni di partite.

Eventuali risorse finanziarie che risultino disponibili per la gestione di parte corrente del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2025 correlate allo stato di emergenza nazionale dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 e successive proroghe, in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, sono così ripartite tra gli Enti del SSR:

- qualora risultino disponibili i dati delle richieste di protezione temporanea comunicati dal Dipartimento nazionale di protezione civile, le risorse sono ripartite tra le Aziende sanitarie della Regione in proporzione agli stessi;
- in caso contrario, sono assegnate ad ARCS nelle more delle eventuali indicazioni del Ministero della salute e delle comunicazioni del Dipartimento della protezione civile per il riparto a favore delle singole Aziende sanitarie regionali.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE